



Common Landscape **Processi di educazione, partecipazione ed *empowerment* in** **paesaggi ordinari**

di **Sara Gangemi**

DIAP PRINT / DOTTORATO 5
Quodlibet editore, Macerata 2019

Il testo si propone di riflettere sul significato che i processi di educazione, partecipazione ed *empowerment* assumono nel progetto, e fa sua l'ipotesi centrale che il paesaggio possa costituire una risorsa fondamentale per la città attuale e futura, ovvero una nuova categoria di bene comune.

Negli ultimi due decenni, con la Convenzione Europea del Paesaggio, si è tornati a parlare di partecipazione in relazione a una crisi di valori e della riconoscibilità del paesaggio. La crisi monetaria e del welfare ha però generato fenomeni più diffusi e complessi, di natura sociale, spaziale, politica ed economica. Nello stesso tempo l'emergere di una nuova domanda sociale di

“natura” e di azioni di cittadinanza attiva, capaci di riattivare spazi abbandonati della città, suggerisce nuove sfide per il paesaggio in termini culturali e progettuali.

L'indagine si confronta con queste criticità e tematiche contemporanee, attraverso l'insegnamento di autori come Lawrence Halprin e Giancarlo De Carlo. Ci si interroga su quale ruolo possa assumere oggi il paesaggista nel dialogo con i vari soggetti coinvolti, che cosa significhi creare dispositivi di relazione e di coinvolgimento, tradurre nello spazio i desideri e le istanze degli abitanti, lavorare alla definizione di un linguaggio condiviso, accompagnare le comunità verso azioni di cura del paesaggio quotidiano.

L'autore:

Sara Gangemi, Dottore di Ricerca in Progettazione dell'Ambiente e del Paesaggio, attualmente insegna presso il Politecnico di Milano. Lavora come senior landscape architect presso Stefano Boeri Architetti. Si occupa di processi complessi di trasformazione urbana e spazio pubblico, progetti curatoriali e di ricerca legati al tema paesaggio-partecipazione.